

Bollettino Rotary Club Cusago Visconteo

Conviviale di lunedì 26 settembre 2011

Ristorante I tre Caminetti di Milano

Soci presenti

Massimo Anderlini

Michele Crescentini

Lorenzo De Cicco

Enzo Fazzino

Danilo Galmozzi

Sergio Marini

Marco Petruzzi

Gianluca Pretto

Luigi Rosa

(con ospite)

ROTARY CLUB CUSAGO VISCONTEO

“E’ crisi finanziaria o di sistema? Oltre al comunismo è finito anche il capitalismo?”

Risponde il dr. Luciano Bonocore, politico di lunga militanza* nonché amico “fraterno” del nostro Presidente M. Anderlini.

La riflessione prende spunto dalla grave crisi economica attuale, partendo dalla constatazione storica che l’Europa è stata per secoli il motore di sviluppo della civiltà, proponendo al mondo un tipo di società capitalistica basata sul profitto e sullo sfruttamento di materie prime e risorse umane, spesso a scapito dei popoli più deboli.

Nonostante le radicate correnti di pensiero che ci hanno diviso nei secoli passati, come le guerre di religione e le ideologie alle spalle dei tre grandi regimi totalitari, fascismo, nazismo e comunismo, l’Europa nella sua intrinseca dimensione di continente si è tuttavia sempre posta al centro di ogni innovazione come soggetto determinante nel progresso culturale, scientifico ed economico dell’intero pianeta.

Dalla caduta del muro di Berlino è iniziata però una fase involutiva, una lenta decadenza che ha portato il Vecchio Continente a un inevitabile confronto con lo sviluppo di paesi emergenti alla conquista dello scenario internazionale. Cina, Russia, India, Brasile, adottandone a loro volta i principi



*Segretario del Movimento Sociale Italiano nel 1969, co-fondatore del Movimento “Maggioranza silenziosa” che in funzione anti-comunista coalizzò negli anni ‘70 una larga parte della borghesia, soprattutto milanese, ed inoltre esponente di spicco del Popolo della Libertà all’interno del quale attualmente milita svolgendo attività a livello locale come Presidente di Consiglio Comunale e a livello centrale nella Presidenza del Partito.

nell'inarrestabile corsa per il primato economico, hanno messo in luce tutte le contraddizioni e i limiti del modello capitalistico europeo: le risorse del pianeta Terra si stanno drasticamente riducendo ed entro pochi decenni non saranno più sufficienti per soddisfare i bisogni primari di tutti.

Si aggiunga che la finanza reale, basata sul rapporto domanda-offerta di prodotti concreti, ha velocemente lasciato il posto alla finanza virtuale (attualmente con un valore sette volte superiore), basata su titoli, debiti e denaro "di plastica". Speculazioni selvagge e rischiosi investimenti finanziari hanno aggravato la portata del debito mondiale, modificando negativamente le nostre prospettive di vita, rendendo il futuro delle nuove generazioni insicuro e precario, imponendoci definitivamente di adottare modelli di sviluppo globale alternativi poiché il capitalismo come è stato vissuto fino ad oggi non è più in grado di fornire una crescita illimitata.

Simpatia e cordialità dell'oratore hanno animato la convivialità della serata ed hanno incoraggiato a riflettere sulla necessità di individuare nuove forme di convivenza sociale sulle quali costruire un solido futuro eco-sostenibile.



*Segretario del Movimento Sociale Italiano nel 1969, co-fondatore del Movimento "Maggioranza silenziosa" che in funzione anti-comunista coalizzò negli anni '70 una larga parte della borghesia, soprattutto milanese, ed inoltre esponente di spicco del Popolo della Libertà all'interno del quale attualmente milita svolgendo attività a livello locale come Presidente di Consiglio Comunale e a livello centrale nella Presidenza del Partito.